



**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
CATANZARO**

Consiglio provinciale

DELIBERAZIONE N° 106 del 27 NOV. 2019 ore 13:25

OGGETTO: Piano di dimensionamento scolastico, programmazione dell'offerta formativa e riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Catanzaro per l'anno scolastico 2020-2021.

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1
Settore Edilizia e Programmazione Scolastica
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESP. DEL SERV. IL DIRIGENTE
F.to T. Suraci *F.to Ing.F. Siniscalco*

Addi

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1
Settore n° _____
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE

Addi

D.Lgs 267/2000 Art. 49, comma 1
Settore Tecnico n° _____
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

Addi

L'anno duemiladiciannove il giorno **Ventisette** del mese di **Novembre** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito in sessione **Straordinaria** il consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti. All'inizio della discussione specifica in oggetto, risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

ABRAMO	Sergio	Presidente NO
ARENA	Baldassarre	Consigliere SI
AZZARITO	Nicola Cannella	Consigliere SI
BATTAGLIA	Marziale	Consigliere SI
COSTANZO	Giovanni	Consigliere SI
GALLELLO	Gregorio	Consigliere SI
LEVATO	Luigi	Consigliere SI..
MANCUSO	Filippo	Consigliere SI..
MONTUORO	Antonio	Vice Pres. SI
PISANO	Giuseppe	Consigliere SI
PRATICO'	Ezio	Consigliere SI
SINOPOLI	Fernando	Consigliere NO
ZICCHINELLA	Davide	Consigliere SI

Presiede il sig. Antonio MONTUORO nella sua qualità di Vice Presidente della provincia. Partecipa il Segretario Generale dell'Ente avv. Vincenzo Prenestini, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a, D. lgs. 18 Agosto 2000 n°267. Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento sopraindicato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 59/1997 che all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia scolastica e organizzativa delle Istituzioni Scolastiche;
- il D. Lgs. n. 112/1998, in base al quale alcune funzioni e compiti amministrativi dello Stato sono conferiti alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- l'art. 138 del D. Lgs. n. 112/1998 prevede, infatti, che tra le funzioni delegate alle Regioni – in materia di Istruzione Scolastica – vi è la programmazione sul piano regionale della rete scolastica, sulla base di piani provinciali;
- l'art. 139 del D. Lgs. n. 112/1998 che ha trasferito alle Province, in relazione all'Istruzione Secondaria Superiore, e ai Comuni, con riferimento agli altri gradi di Scuola, i compiti e le funzioni amministrative concernenti, tra l'altro, sia l'istituzione, l'aggregazione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei Piani di Organizzazione della rete delle Istituzioni Scolastiche;
- il D.P.R. n. 233/1998 che ha approvato il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, determinando procedure, tempi di applicazione e di attuazione del Piano Regionale di Dimensionamento;
- la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”;
- la Legge 56/2014 che ha confermato – tra le funzioni fondamentali delle province/Città Metropolitane – “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”;
- il DPR 29 ottobre 2012, n° 263 avente per oggetto “Regolamento recante norme generali per ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti” a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25/06/2012, n° 122, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2012, n° 133;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 8 giugno 2015, sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 130 - Suppl. Ord. n. 26;
- la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 36/2014, avente ad oggetto “Istruzioni per l'attivazione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di secondo livello”;
- la Deliberazione 25 ottobre 2016, n. 144 del Consiglio Regionale della Calabria avente ad oggetto: “Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio 2017/2018 – 2022/2023”;

Richiamate le seguenti sentenze della Corte Costituzionale:

- sentenza n. 200/2009, che conferma che le Regioni hanno competenza esclusiva in materia di dimensionamento della rete scolastica”;
- sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, che sancisce definitivamente il principio in base al quale il dimensionamento degli istituti e la riorganizzazione della rete scolastica non possono ricondursi nell'ambito delle norme generali sull'istruzione, di competenza dello Stato, bensì nella competenza concorrente di spettanza esclusivamente regionale.

Evidenziato che l'attuale situazione delle autonomie scolastiche della Provincia di Catanzaro consta di un totale di autonomie scolastiche pari a n. 66 di cui: n. 43 relative al I° ciclo di istruzione più un CPIA e n. 22 relative al II° ciclo, come da prospetto allegato, parte integrante della presente deliberazione;

Evidenziato altresì che l'aggiornamento annuale del Piano di dimensionamento scolastico si rende necessario per verificare se gli assetti degli Istituti Comprensivi e Superiori della provincia sono mantenuti ovvero se vi siano stati significativi scostamenti nei numeri degli allievi frequentanti le diverse Istituzioni;

Preso atto che le Linee guida della Regione Calabria, relative al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa per il quinquennio 2017-2018/2022-2023, al punto 3 paragrafo n. 3.1, prevedono i seguenti limiti minimo e massimo per il mantenimento dell'autonomia scolastica, cui tutte le autonomie dovranno tendere entro l'anno scolastico 2020-2021:

- limite minimo di n. 600 alunni, ridotto a n. 400 unità per le istituzioni scolastiche comprese nei comuni per cui è prevista l'applicabilità della deroga (territori montani, territori con presenza di minoranze linguistiche, aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) [punti c) e d) delle Linee guida regionali];
- limite massimo di n. 900 alunni elevabile a 1.500 per quegli Istituti comprensivi e per gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado ricadenti nei territori e/o aventi le caratteristiche dettagliate al punto f) delle Linee guida regionali;

Evidenziato che:

- Attualmente nella provincia di Catanzaro sono presenti n. **6 istituzioni scolastiche sotto-dimensionate** e precisamente:
Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Martirano
Istituto Comprensivo di Nocera Terinese
Istituto Comprensivo di Cropani
Istituto Comprensivo di Simeri Cricchi
Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Lamezia Terme
Liceo Classico F. Fiorentino" di Lamezia Terme
- tra gli obiettivi principali di attuazione del dimensionamento scolastico vi è quello di abbattere il ricorso all'istituto della "reggenza";
- il Piano provinciale dell'offerta formativa di istruzione e formazione è stato formulato con il coinvolgimento delle istituzioni e degli altri attori del territorio, tenendo nella dovuta considerazione i seguenti parametri:
 - adeguata distribuzione sul territorio, tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti;
 - completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni dello stesso ambito;
 - disponibilità di spazi e strumenti per attività didattiche e laboratori per l'avvio e il completamento dei corsi;

Considerato che:

- la Provincia di Catanzaro, nell'ambito delle funzioni attribuite in materia di programmazione dell'offerta formativa e della rete scolastica territoriale, ha preso parte a tutti gli incontri previsti dalla normativa vigente con il MIUR e la Regione Calabria, per addivenire alla condivisione di una linea comune di azione;
- agli Atti dell'ufficio competente sono depositati tutti i documenti e le richieste pervenute dai Comuni e dagli Istituti Scolastici interessati, che hanno Deliberato in merito al Dimensionamento della rete scolastica e alla revisione dell'Offerta Formativa scolastico per l'AS 2020/2021, di propria competenza;

PRESO ATTO:

Che in esito al percorso di analisi e confronto territoriale sulla proposta di offerta formativa 2020-2021, discussa, per ultimo, nella riunione tenutasi presso la sede del Consiglio provinciale, appositamente convocata in data 5 novembre c.a., cui sono stati invitati tutti i Comuni della provincia e tutti i Dirigenti scolastici del II° ciclo di istruzione, nonché i rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionale e Provinciale, si è formulata l'ipotesi di procedere con gli aggiornamenti rispetto all'offerta vigente, che anche successivamente a tale data si è proseguito con le attività di concertazione con le Istituzioni Scolastiche e i Comuni;

Dato atto, pertanto, delle fasi procedurali e documentali svolte, valutate le proposte pervenute e conclusa l'istruttoria, si procede ad articolare il presente atto secondo i paragrafi che seguono:

- 1) Riorganizzazione della rete scolastica;
- 2) Programmazione dell'offerta formativa.

3) Costituzione CPIA e rete territoriale di servizio;

1) RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA:

La riorganizzazione della rete scolastica relativamente il **I° e II° ciclo di istruzione**, ha avuto come obiettivo quello di pervenire alla definizione di assetti organizzativi autonomi stabili nel tempo, cercando di eliminare le reggenze e distribuire equamente sul territorio le autonomie scolastiche.

Le scelte operate sono infatti il frutto di un'attenta attività di ascolto delle esigenze del territorio.

Le proposte pervenute, e cioè le delibere dei Comuni accompagnate dal parere degli istituti scolastici coinvolti, sono state attentamente esaminate.

Di seguito si riportano le richieste che, a seguito di attenta valutazione, modificano l'assetto della rete scolastica provinciale.

Relativamente al **primo ciclo di istruzione**:

I comuni di:

MARTIRANO, con delibera n. 62 del 27/09/2019

MARTIRANO LOMBARDO, con delibera n. 85 del 27/09/2019

SAN MANGO D'AQUINO, con delibera n. 53 del 24/09/2019

MOTTA SANTA LUCIA, con delibera n. 70 del 28/09/2019,

hanno chiesto il riconoscimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Martirano.

Tali richieste vengono valutate positivamente, considerata l'ampia condivisione manifestata dal territorio interessato, e danno il seguente risultato:

Creazione dell' **ISTITUTO COMPENSIVO di MARTIRANO** (attualmente sottodimensionato) che avrà annesse le scuole dei Comuni di:

MARTIRANO	84
MOTTA SANTA LUCIA	69
CONFLENTI	103
MARTIRANO LOMBARDO	73
SAN MANGO D'AQUINO (provenienti dall'IC di Nocera Terinese)	132

TOTALE 461

Accorpamento dell' **ISTITUTO COMPENSIVO di NOCERA TERINESE** (attualmente sottodimensionato) (escluse le scuole di San Mango d'Aquino confluite nell'IC di MARTIRANO) all'**ISTITUTO COMPENSIVO di FALERNA** e costituzione di: **IC FALERNA - NOCERA TERINESE** comprendente:

I.C. FALERNA (SEDE DIRIGENZA)	413
SCUOLE COMUNE DI NOCERA TERINESE	436

TOTALE 849

Accorpamento all'**ISTITUTO COMPENSIVO di CROPANI** (attualmente sottodimensionato) dell' **ISTITUTO COMPENSIVO di SIMERI CRICHI** (attualmente sottodimensionato) e costituzione di: **I.C. CROPANI-SIMERI CRICHI "DOLCE-CITRINITI"** comprendente:

I.C. CROPANI (SEDE DIRIGENZA)	541
IC SIMERI CRICHI	481

TOTALE 1022

Stabilizzazione dell'**ISTITUTO COMPENSIVO di GUARDAVALLE** e dell'**ISTITUTO COMPENSIVO di BADOLATO** (normodimensionati nell'a.s. 2019/20, ma in base allo storico del trend delle iscrizioni degli ultimi 5 anni, si assiste ad un decremento di circa 25 alunni ad anno e pertanto risulteranno sottodimensionati per l'a.s. 2020-21). La stabilizzazione, ritenuta strategia sia per salvaguardare i livelli occupazionali del Personale ATA (DSGA, A.A. e C.S.) dei due istituti, sia per assicurare, in un territorio a rischio di dispersione scolastica, un presidio di legalità e un punto di riferimento culturale e sociale, viene conseguita attraverso le seguenti operazioni che coinvolgono quattro Istituti Compensivi e precisamente:

IC GUARDAVALLE comprendente le scuole dei Comuni di:

GUARDAVALLE (SEDE DIRIGENZA)	404
SANTA CATERINA (provenienti da I.C. Badolato)	161
TOTALE	565

IC BADOLATO: comprendente le scuole dei Comuni di:

BADOLATO (SEDE DIRIGENZA)	246
ISCA DELLO IONIO (provenienti da I.C. Davoli)	165
SANT'ANDREA Ap. Ionio (provenienti da I.C. Davoli)	47
TOTALE	458

IC DAVOLI comprendente le scuole dei Comuni di:

DAVOLI (SEDE DIRIGENZA)	449
SAN SOSTENE	140
SATRIANO (proveniente da I.C. Soverato 1)	194
TOTALE	783

IC SOVERATO : comprendente le scuole dei Comuni di:

SOVERATO (SEDE DIRIGENZA)	832
TOTALE	832

Seppur in distonia rispetto alla prima ipotesi presentata il 05/11/2019, **L'ISTITUTO COMPRENSIVO «DON MILANI» di LAMEZIA TERME** (attualmente sottodimensionato) sentito anche il parere, per le vie brevi, della Regione Calabria ed in considerazione del sarà per quest'anno mantenuto a reggenza in quanto rappresenta un presidio di legalità e un punto di riferimento culturale e sociale in un quartiere storico, San Teodoro, dove la scuola si è sostituita spesso allo Stato e alle Istituzioni, come si evince anche dalle relazioni, agli atti, dell'Istituto Comprensivo che questo Consiglio ritiene di condividere.

- Interventi scuole secondarie di II grado:**CONSIDERATO che:**

il **Liceo "F. FIORENTINO" di Lamezia Terme**, attualmente sottodimensionato, presenta tuttavia un'antica e prestigiosa tradizione, vantando una ultrasecolare intitolazione, a partire dal 1863, essendo radicato nel territorio e rappresentando, per l'intero territorio lametino, un presidio educativo ad alta capacità formativa;

SENTITO il parere, per le vie brevi, della Regione Calabria;

QUESTA AMMINISTRAZIONE, ritiene di mantenere inalterato l'attuale assetto del Liceo "F. Fiorentino" di Lamezia Terme e rinviare al prossimo anno scolastico l'eventuale soluzione in merito, anche in considerazione dell'attuale trend crescente di iscrizioni che ci si riserva di valutare in termini numerici nel prossimo triennio.

2) PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In merito alla programmazione dell'offerta formativa, l'orientamento di base è stato quello di mantenere, il più possibile, l'attuale equilibrio nella distribuzione degli indirizzi, al fine di evitare duplicazioni che, nello stesso ambito territoriale, risulterebbero potenzialmente concorrenziali e privi di risultati concreti.

L'istruttoria delle istanze pervenute è stata indirizzata a valutare la possibilità di istituire nuovi indirizzi di studio tenendo conto delle documentate esigenze dell'istituto scolastico richiedente e del territorio e ponendo l'attenzione soprattutto sui seguenti elementi:

1. presenza di spazi adeguati e del potenziale strumentale e laboratoriale;
2. previsione di un'adeguata utenza potenziale;
3. coerenza con il know-how, l'esperienza didattica e la "storia" della scuola;

Si è inteso quindi procedere all'autorizzazione di articolazioni e opzioni, a completamento di indirizzi preesistenti ed alla soppressione di indirizzi senza iscritti, fatto salvo che da ulteriori controlli dell'USR non risultino eventuali iscrizioni, come da prospetto allegato.

Tutti i corsi, diurni e serali, si intendono approvati per il primo anno didattico del relativo indirizzo seguendo così lo sviluppo naturale degli anni successivi nelle varie articolazioni e opzioni.

Posto quanto precede, l'offerta formativa della Provincia di Catanzaro viene determinata come da allegato, parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Si ribadisce, con riferimento all'attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni o corsi di studio che, qualora non sussista o venga meno la disponibilità di strutture, risorse strumentali e attrezzature, si dovrà fare ricorso a fonti di finanziamento diverse, tenuto conto della mancanza di risorse finanziarie ad hoc nel bilancio provinciale. Non dovrà sussistere, pertanto, alcun onere per l'Amministrazione provinciale. Il rispetto dei vincoli correlati alla consistenza delle dotazioni di organico è rimessa alla valutazione dell'Ufficio Scolastico Regionale competente in materia.

Rispetto alle proposte discusse il 05/11/2019 si ritiene di non accogliere la richiesta di istituzione dell'indirizzo "Scienze applicate" presso il Liceo Scientifico "Siciliani" di Catanzaro, in quanto indirizzo già esistente presso il Liceo Scientifico "Fermi" di Catanzaro Lido, appartenente allo stesso polo formativo, e la cui duplicazione creerebbe evidenti situazioni conflittuali fra le istituzioni scolastiche.

Inoltre viene mantenuta, seppur a zero iscrizioni, l'articolazione "musicale -coreutica" al Liceo Classico "P. Gallupi", in considerazione del fatto che il MIUR continua a reiterare il limite di istituzione di nuove classi dei licei musicali e coreutici già esistenti, non menzionando tuttavia i licei di nuova istituzione. Tale prescrizione ha inibito l'attivazione dell'indirizzo musicale, da parte del Liceo Classico "Gallupi" che si spera possa essere superata.

3) CPIA E RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO

Con delibera n. 12 adottata dal Consiglio provinciale nella seduta del 13 febbraio 2015 e avente ad oggetto "Piano triennale di dimensionamento scolastico – 2014/2017", è stato costituito il Centro per l'Istruzione degli Adulti - C.P.I.A. di Catanzaro e la rete territoriale di servizio.

L'esperienza del C.P.I.A. sul territorio è ormai consolidata come testimonia il trend della popolazione scolastica ad esso riferita di 2.448 iscritti (dato desunto dai Patti Formativi Individualizzati stipulati nell'anno scolastico 2018/2019 comunicato dal Dirigente del C.P.I.A.).

Nella prospettiva del miglioramento della rete scolastica il CPIA di Catanzaro ha proposto, quale funzionale risposta alla richiesta e ai bisogni del territorio, l'istituzione di una sede associata del CPIA in uno dei comuni di Falerna, Gizzeria e Sellia.

Il Comune di Falerna, con nota prot. n. 9094 del 06/11/2019, ha comunicato la propria disponibilità a fornire aule e/o strutture scolastiche funzionali ed adeguatamente arredate, per l'istituzione di una Sede Associata nel proprio comune che garantirebbe la copertura del proprio territorio, della costiera tirrenica, fino alle zone montane dei Comuni limitrofi e andrebbe a servire un territorio che altrimenti risulterebbe scoperto.

Pertanto la richiesta avanzata dal CPIA di Catanzaro, considerando la disponibilità dei locali proposta dal Comune di Falerna, viene valutata positivamente.

Ciò premesso e considerato

- Visto lo schema redatto dagli Uffici competenti;
- Preso atto che dall'approvazione del presente atto non deriva alcun nuovo onere finanziario a carico del Bilancio dell'Amministrazione Provinciale;
- Visto il parere favorevole formulato da parte del Dirigente del Settore "Edilizia e Programmazione Scolastica" in ordine alla regolarità tecnica, espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Uditi gli interventi, la cui trascrizione della registrazione è agli atti;

PROPONE

1. di approvare il Piano di dimensionamento scolastico, programmazione dell'offerta formativa e riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Catanzaro, per l'anno scolastico 2020-2021, redatto secondo le modalità ed i criteri di cui in premessa, per come esposto in premessa ed esplicitato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di confermare che dall'approvazione del presente atto non deriva alcun nuovo onere finanziario a carico del Bilancio dell'Amministrazione Provinciale;
3. di disporre l'immediato invio della presente deliberazione agli organi competenti nonché la sua tempestiva pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Provincia, con valore di notifica, per ragioni di trasparenza e come forma di tutela per gli aventi titolo e diritti;
4. di diffondere il presente atto tramite il sito Internet della Provincia;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di trasmettere il Piano di dimensionamento scolastico che qui si approva alla Regione Calabria;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI i pareri favorevoli formulati da parte dei dirigenti interessati;

UDITO e fatto proprio quanto esposto dal Relatore;

UDITA la discussione la cui trascrizione della registrazione integrale è conservata agli atti;

VISTO l'esito della votazione che ha prodotto le seguenti risultanze:

Presenti n°11 ;

Favorevoli n°10;

Contrari n° == ;

Astenuti n° 1 (ZICCHINELLA);

VISTI i pareri resi a norma di Legge;

PRESO ATTO della espressa votazione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, sì da formarne parte integrale e sostanziale:

1. di approvare il Piano di dimensionamento scolastico della Provincia di Catanzaro per l'anno scolastico 2020/2021, redatto secondo le modalità ed i criteri di cui in premessa, per come esplicitato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che tutti i nuovi corsi, diurni e serali, si intendono approvati per il primo anno con sviluppo naturale negli anni successivi al progredire del corso stesso (II°, III°, IV°, V°) e quindi con il completamento del corso e non prima del V° anno successivo alla sua istituzione;
3. di precisare altresì che devono intendersi definitivamente soppressi tutti gli indirizzi, articolazioni ed opzioni non contenuti negli allegati alla presente delibera;
4. di confermare che dall'approvazione del presente atto non deriva alcun nuovo onere finanziario a carico del Bilancio dell'Amministrazione Provinciale;
5. di disporre l'immediato invio della presente deliberazione agli organi competenti nonché la sua tempestiva pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Provincia, con valore di notifica, per ragioni di trasparenza e come forma di tutela per gli aventi titolo e diritti;
6. di diffondere il presente atto tramite il sito Internet della Provincia;
7. dare atto che il responsabile del procedimento tecnico amministrativo è il Dirigente dell'area Tecnica ing. Floriano SINISCALCO;
8. dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del settore Edilizia e Programmazione Scolastica;
9. di prevedere che eventuali rettifiche ai suddetti allegati concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove autonomie scolastiche potranno essere apportate con provvedimento del competente settore "*Edilizia e programmazione Scolastica*";
10. dare mandato al suddetto settore di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
11. di dichiarare il presente deliberato, con separata votazione che ha dato il medesimo risultato, immediatamente eseguibile;
12. dare atto che la trascrizione della registrazione degli interventi è agli atti.

Del che si è redatto il presente verbale che, a termine della legge comunale e provinciale, viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Adv. V. Prenestini

.....

IL VICE PRESIDENTE

F.to Antonio Montuoro

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line della Provincia di Catanzaro il giorno **02 DIC. 2019** e vi rimarrà per 15 gg. Consecutivi.

IL RESPONSABILE

F.to A. Scarpino

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Adv. V. Prenestini

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **27 NOV. 2019** ;

- ☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del D. LGS 267/2000;
- ☐ Essendo trascorsi i termini previsti dell'art.134, comma 3, del D. L.G.S. n° 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Spinelli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Adv. V. Prenestini

Per copia conforme per uso amministrativo

Catanzaro, li

Il Segretario Generale
